

Direzione Tecnico- Scientifica
Responsabile del Procedimento:
dott. Fulvio Daris
Tel. 0432/922603 – fax: 0432/922684
e-mail: fulvio.daris@arpa.fvg.it

Lo studio allegato è stato eseguito da ARPA FVG in 72 stazioni distribuite sul territorio regionale e rappresenta **la fase preliminare** di una più estesa attività di biomonitoraggio che l’Agenzia ha in progetto di effettuare mediante analisi della biodiversità dei licheni, organismi vegetali presenti sulle cortecce arboree che risultano particolarmente sensibili alla presenza di anidride solforosa e ossidi di azoto. Le informazioni acquisite da tale attività di monitoraggio sono in grado di fornire indicazioni sullo stato di qualità dell’aria ambiente **unicamente** in termini di naturalità e/o di deviazione dalla condizione di naturalità, ovvero di “alterazione” ambientale. **In nessun modo l’attività di biomonitoraggio sopra descritta è in grado di fornire informazioni direttamente correlabili a effettive concentrazioni di inquinanti né a specifiche fonti di emissione.**

Ciò premesso, nell’ambito dell’attività di biomonitoraggio eseguita da ARPA FVG ai fini della valutazione della Biodiversità Lichenica, nel Comune di Monfalcone, e proprio perché trattasi di fase preliminare, è stato eseguito, al momento, **un unico campionamento**, in data 07/02/2013, all’incrocio tra via Eugenio Valentinis e Via Giuseppe Tartini.

Tale postazione è ubicata a circa 500 metri in linea d’aria dalla centrale termoelettrica A2A, ma a **pochi metri di distanza** da un’arteria stradale ad elevata densità di traffico quale la strada statale 14.

E’ ben noto dalla letteratura scientifica internazionale, nonché dai dati elaborati da questa agenzia, che su area vasta le principali fonti di emissione di ossidi di azoto ed anidride solforosa sono costituite dal traffico veicolare e dal riscaldamento domestico. Il contributo delle fonti industriali può invece risultare rilevante a scala locale

In particolare una stima del contributo delle diverse sorgenti emmissive alle concentrazioni di biossido di azoto elaborato da ARPA FVG tramite simulazioni numeriche con un modello fotochimico associato all’inventario regionale delle emissioni in atmosfera, per il Comune di Monfalcone fornisce indicativamente i seguenti risultati: il 44% del biossido di azoto origina dal traffico, il 30% dal riscaldamento, l’11% dalle attività industriali ed un altro 11% deriva da attività biogeniche e da attività extra-comunali mentre il rimanente 4% deriva dalla combustione della legna.

Pertanto per la assoluta aspecificità di questa tecnica di biomonitoraggio, quantunque nella relazione si faccia riferimento alla relativa vicinanza della stazione di campionamento dei licheni alla centrale termoelettrica di Monfalcone, nessun relazione può essere fatta tra il basso valore di Biodiversità Lichenica riscontrato e la Centrale A2A. In altre parole la metodica impiegata consente di mettere in evidenza la presenza di anidride solforosa e di ossidi di azoto ma non di determinare l'origine di tali sostanze.

Ai fini di una corretta informazione e comunicazione si segnala che la qualità dell'aria ambiente nell'area in questione viene **giornalmente monitorata attraverso la rete di monitoraggio** che prevede la distribuzione sul territorio delle seguenti centraline:

- le centraline della rete di monitoraggio regionale di ARPA FVG posizionate a Monfalcone e Doberdò;
- le centraline della “rete A2A di monitoraggio delle fonti industriali” recentemente acquisite e gestite da ARPA FVG e posizionate a Monfalcone, Papariano, Doberdò, Fossalon e Vermeigliano.

Relativamente alle centraline di ARPA FVG, i dati elaborati e relativi al periodo 2004 – 2012 per i parametri Biossido di Azoto, Anidride Solforosa e Frazione PM10 delle polveri testimoniano il rispetto dei limiti prescritti dalla normativa vigente.

Le centraline della “rete A2A” fanno riferimento agli stessi parametri pur con periodi temporali diversi (anni 2008 – 2012). Anche i dati forniti da questa rete di monitoraggio testimoniano il rispetto dei limiti prescritti.

Il Direttore Tecnico Scientifico
Firmato: *Dott. Fulvio Daris*